

# **VACCINI CONTRO IL CORONAVIRUS. LA COMMISSIONE INDICA LA STRATEGIA DEL FUTURO PROSSIMO**

DE BERTI JACCHIA FRANCHINI FORLANI  
STUDIO LEGALE

Dando seguito all'invito ad intensificare ulteriormente gli sforzi di coordinamento sullo sviluppo e sulla distribuzione dei vaccini contro il *coronavirus* a livello europeo<sup>1</sup>, in data 15 ottobre 2020 la Commissione ha illustrato<sup>2</sup> agli Stati Membri con una apposita Comunicazione gli elementi chiave da prendere in considerazione per le nuove strategie a partire dalla futura disponibilità di un vaccino sicuro ed efficace.

Partendo dalla precedente Comunicazione del 17 giugno 2020<sup>3</sup>, la nuova Comunicazione mira a garantire un approccio coordinato a livello europeo inteso non solo a contenere i potenziali focolai di *coronavirus*, e bensì anche a salvare vite umane e posti di lavoro nell'attesa che gli accordi finora stipulati, rispettivamente, con le società farmaceutiche *AstraZeneca*<sup>4</sup>, *Sanofi-GSK*<sup>5</sup> e *Johnson & Johnson*<sup>6</sup> per lo sviluppo di un vaccino diano i risultati sperati.

Secondo la Commissione, per una copertura più ampia possibile è necessario che gli Stati Membri adottino una serie di misure preparatorie in vista di una distribuzione dei vaccini efficiente e mirata. In primo luogo, i servizi nazionali di vaccinazione devono disporre di risorse sufficienti per svolgere il loro compito, in termini sia di forza lavoro qualificata per la somministrazione di vaccini che di approvvigionamento dei necessari dispositivi medici e di protezione, in modo tale da assicurare operazioni ordinate, contenute entro un determinato arco temporale e in linea con una situazione epidemiologica che, a partire da agosto 2020, ha fatto segnare contagi sempre più elevati. In secondo luogo, l'accesso ai vaccini dovrebbe essere il più agevole possibile sia dal punto di vista economico che fisico, di talché le relative modalità dovranno essere comunicate ai cittadini in maniera chiara, tempestiva ed adeguata. A tale scopo, grande attenzione dovrà essere posta alla lotta contro la disinformazione<sup>7</sup>, un fenomeno ancora troppo largamente diffuso e che rischia di

<sup>1</sup> Per ulteriori informazioni si veda il seguente [LINK](#).

<sup>2</sup> Com. Comm. COM(2020) 680 final del 15.10.2020, *Preparazione per le strategie di vaccinazione e la diffusione di vaccini contro la COVID-19*.

<sup>3</sup> Com. Comm. COM(2020) 245 final del 17.06.2020, *EU Strategy for COVID-19 vaccines*. Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

<sup>4</sup> Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

<sup>5</sup> Per ulteriori informazioni si veda il seguente [LINK](#).

<sup>6</sup> Per ulteriori informazioni si veda il seguente [LINK](#).

<sup>7</sup> Com. Comm. JOIN(2020) 8 final del 10.06.2020, *Contrastare la disinformazione sulla Covid-19 – Guardare ai fatti*.

vanificare gli sforzi compiuti finora minando la fiducia dei cittadini nei benefici e nell'importanza dei vaccini. Gli Stati Membri, inoltre, dovranno assicurarsi che le modalità di stoccaggio e trasporto siano adeguate, rivedendo ove necessario i requisiti in materia di catene del freddo, trasporto refrigerato, etichettatura ed imballaggio. Infine, nonostante la responsabilità della politica sanitaria ricada sui singoli Stati Membri, è fondamentale che questi ultimi condividano le conoscenze e le loro esperienze coordinando le rispettive risposte.

Una volta che i vaccini saranno disponibili, tutti gli Stati Membri vi avranno contemporaneamente accesso. Tuttavia, poiché almeno inizialmente le scorte potrebbero non essere sufficienti e in attesa che la produzione venga incrementata, sarà necessario prioritizzare i gruppi più vulnerabili in modo da salvare il maggior numero possibile di vite umane. A tale scopo, la Commissione ha fornito alcuni esempi di gruppi prioritari quali, tra gli altri, i) gli operatori sanitari e delle strutture di assistenza a lungo termine, ii) le persone di età superiore a 60 anni, iii) i lavoratori essenziali, iv) le persone particolarmente a rischio a causa delle loro condizioni di salute e v) quelle impossibilitate a osservare il distanziamento sociale. Inoltre, la Commissione ha incoraggiato gli Stati Membri ad elaborare strategie diversificate, ad esempio somministrando un vaccino efficace contro le manifestazioni gravi della malattia ai gruppi vulnerabili e un vaccino efficace nel contenere la trasmissione del *virus* a quelli che hanno maggiore probabilità di diffondere la malattia, ed a tener conto di fattori quali le situazioni epidemiologiche specifiche, gli aspetti demografici nazionali nonché le capacità in termini di assistenza sanitaria.

Poiché l'avvento di un vaccino sicuro è ancora al di là da venire, la Commissione ha infine invitato gli Stati Membri a non abbassare la guardia ed **a mantenere** le misure di contenimento **del virus** tramite il distanziamento fisico, la chiusura dei luoghi pubblici e l'adattamento dell'ambiente di lavoro, rimarcando l'importanza di sistemi sanitari europei in grado di rispondere adeguatamente ad ogni peggioramento degli sviluppi epidemiologici.

20 ottobre 2020

Il presente articolo ha esclusivamente finalità informative e non costituisce parere legale.

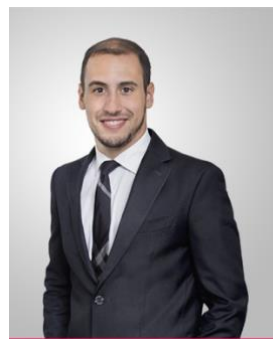
*This article is exclusively for information purposes, and should not be considered as legal advice.*



**Roberto A. Jacchia**

**PARTNER**

 [r.jacchia@dejalex.com](mailto:r.jacchia@dejalex.com)  
 +39 02 72554.1  
 Via San Paolo 7  
20121 - Milano



**Marco Stillo**

**ASSOCIATE**

 [m.stillo@dejalex.com](mailto:m.stillo@dejalex.com)  
 +32 (0)26455670  
 Chaussée de La Hulpe 187  
1170 - Bruxelles

#### MILANO

Via San Paolo, 7 · 20121 Milano, Italia  
T. +39 02 72554.1 · F. +39 02 72554.400  
milan@dejalex.com

#### ROMA

Via Vincenzo Bellini, 24 · 00198 Roma, Italia  
T. +39 06 809154.1 · F. +39 06 809154.44  
rome@dejalex.com

#### BRUXELLES

Chaussée de La Hulpe 187 · 1170 Bruxelles, Belgique  
T. +32 (0)26455670 · F. +32 (0)27420138  
brussels@dejalex.com

#### MOSCOW

Ulitsa Bolshaya Ordynka 37/4 · 119017, Moscow, Russia  
T. +7 495 792 54 92 · F. +7 495 792 54 93  
moscow@dejalex.com